

***I nomi di Eva: le due facce della donna attraverso le parole***  
**Incontro a più voci (femminili)**

**I sostantivi** che indicano la donna (*fanciulla, donna* da un lato e *femmina* dall'altro), e **gli aggettivi a cui sono spesso associati**, possono dare un'idea della sua immagine nella nostra cultura.

**Le definizioni dei dizionari** forniscono tracce importanti in un'indagine non solo linguistica; ancora più espliciti i **proverbi, deposito della "saggezza" popolare** che si tramanda nonostante il progredire della società.

A partire dai primi secoli della storia della nostra lingua, soprattutto attraverso **l'opera di Dante**, e fino ai nostri giorni, **abbiamo provato a "far parlare" le parole portanti dell'universo femminile**, allo scopo di delineare l'evoluzione della concezione della donna ed evidenziare il retaggio di antichi pregiudizi e ideologie.

Ne emerge una sorta di **Giano bifronte al femminile**, una figura duplice, in cui si contrappongono *femmina* e *donna, puttana* e *madonna*: la femmina (*necessario male, natural tentazione*) e la donna come madre, sposa e custode della casa (*donna esemplare, santa donna*): **è questo universo di parole e idee che ripercorreremo, attraverso le voci delle ricercatrici della Crusca.**

L'incontro sarà preceduto da una presentazione delle accademiche della Crusca durante i secoli.

In chiusura, per accompagnare le parole, Marta Ciuffi, con l'ensemble vocale femminile ***Tempus Floridum***, proporrà **musica polifonica rinascimentale** con una selezione di madrigali italiani su figure femminili e mottetti su tema mariano dal *Canticum Canticorum*.